

Zeitschrift: Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung
Band: 13 (1937-1938)
Heft: 13

Artikel: Il nuovo carro armato
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-707596>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 23.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

lavorato coi nuovi equipaggi. Per l'acquisto degli equipaggi necessari per gli altri due battaglioni venne stanziato un credito di 4,3 milioni di franchi da prelevarsi sui 235 milioni decretati dalle camere federali l'estate scorsa. Il materiale viene trasportato su carri speciali trainati da autocarri che trasportano, nello stesso tempo, la truppa.

Accanto agli autoveicoli per il trasporto degli equipaggi da ponte ogni battaglione possiede autocarri speciali per gli equipaggi da traghetto composti di barche leggere che servono a trasportare rapidamente reparti di truppa da una riva all'altra di una corrente.

L'equipaggiamento nuovo dei battaglioni pontieri ha provocato la riorganizzazione degli stessi battaglioni. Fin'ora i battaglioni si componevano di due compagnie per gli equipaggi da ponte dell'esercito e di due compagnie più piccole per gli equipaggi da ponte della divisione. Ogni divisione disponeva in tal modo di un equipaggio da ponte leggero. Il numero delle unità d'armata della nuova organizzazione essendo aumentato non è più possibile attribuire un equipaggio da ponte ad ognuna di esse. L'attribuzione di un equipaggio ad ogni divisione avrebbe condotto ad un impiego irrazionale dei pontieri. Gli equipaggi da ponte divisionali vennero sciolti e riuniti, due per due, in una compagnia pontieri. Ogni battaglione conterà in avvenire tre compagnie numerate consecutivamente nel quadro del battaglione. Per aumentare la loro mobilità venne motorizzato l'intero battaglione. Le compagnie del treno vennero sciolte. Gli uomini del treno dell'attiva di queste compagnie passano all'artiglieria da campagna, tutti i sottufficiali e gli uomini della landwehr ai gruppi del treno da montagna. In sostituzione delle compagnie del treno pontieri si crearono le colonne autocarri da pontieri. Per la loro difesa, specialmente per la difesa antiaerea, le compagnie pontieri vennero dotate con *mitragliatrici leggere*.

I tre battaglioni pontieri vengono attribuiti ai tre corpi d'armata. Ciò non esclude tuttavia il loro impiego quale truppa d'armata.

I pontieri svizzeri avrebbero salutato con entusiasmo la formazione di un reggimento pontieri. Noi abbiamo cercato invano un tale reggimento nella organizzazione degli stati maggiori e delle truppe. Esiste invece, fra i pontieri, uno spirito di corpo ed un entusiasmo non conosciuto in nessun altro corpo di truppa.

L'associazione svizzera dei pontieri, colle sue molteplici sezioni svolge, fuori del servizio, una attività degna di ammirazione. I nostri pontieri non mancano una sola occasione per perfezionare le loro conoscenze nell'arte del navigare. In occasione di inondazioni i pontieri svizzeri hanno reso al paese servizi degni di nota operando salvataggi e prestando il loro aiuto efficace e disinteressato.

Truppe di copertura

L'importanza particolare della nuova organizzazione delle truppe di copertura della frontiera, che comprendono anche numerose unità di fanteria territoriale, esige un ordinamento speciale per l'istruzione periodica di queste truppe. Per quest'anno è previsto che gli uomini dei battaglioni di copertura della frontiera obbligati al corso di ripetizione, lo compiano come gli altri battaglioni di fanteria. Immediatamente dopo, avrà luogo il corso di copertura della frontiera propriamente detta di 7 giorni, al quale parteciperanno, durante i 6 ultimi giorni, gli uomini delle tre classi dell'esercito non obbli-

gate ai corsi di ripetizione. Delle riviste d'organizzazione sono inoltre previste per tutta la fanteria territoriale. Così, per quest'anno, il problema sarebbe risolto. Ma è evidente che una soluzione definitiva dovrà essere adottata per l'avvenire. L'istruzione periodica delle truppe di copertura della frontiera presenta una certa difficoltà per il fatto che queste truppe sono composte di militari delle tre classi dell'esercito. Il soldato che, terminata la scuola reclute, è incorporato in un distaccamento di copertura, vi rimane infatti fino al suo esonero dal servizio, qualunque sia la sua età e la classe cui appartiene. Rimane unicamente riservato il trasferimento in un'altra unità in caso di cambiamento di domicilio. Se il soldato compie i suoi corsi di ripetizione regolamentari nell'attiva e nella landwehr, si manifesterà più tardi una lacuna non solo nell'istruzione, ma anche nell'effettivo delle unità. Vero è che l'Assemblea federale avrebbe il diritto, in virtù dell'articolo 123 della legge sull'organizzazione militare, di ordinare per certe parti della landsturm degli esercizi di una durata da 1 a 3 giorni. Ma si ritiene ciò nondimeno più indicato di dare al nuovo ordinamento una base legale.

Le autorità competenti esaminano attualmente l'opportunità di organizzare, oltre i corsi di ripetizione regolamentari, degli esercizi annuali per le truppe di copertura della frontiera, della durata di alcuni giorni. Sarebbero compresi in questo nuovo ordinamento anche i reggimenti e battaglioni territoriali assegnati alla copertura della frontiera nei diversi settori o che hanno il compito di occupare dei settori particolarmente importanti. Una proposta in questo senso sarà indubbiamente presentata alle Camere federali già nel corso di quest'anno.

Osservatore della truppa d'aviazione

Una delle nuove riforme apportate dalla nuova organizzazione della truppa d'aviazione consiste nel raddoppiamento del numero delle ore d'allenamento annuale per ufficiali osservatori. A partire dal 1° gennaio 1938 l'allenamento annuale degli osservatori si svolge così, durante i tre anni successivi alla scuola d'aviazione, in 80 ore di volo; dal quarto anno in poi e fino al passaggio nella landwehr il numero delle ore di volo è annualmente di 40. Questo provvedimento è la conseguenza logica delle aumentate esigenze che il servizio dell'osservatore impone; per l'importanza delle mansioni attribuitegli, l'osservatore viene oggi per lo meno equiparato al pilota; fra i suoi compiti citiamo: l'osservazione, la presa di fotografie, la telegrafia senza fili, la navigazione, la conoscenza della meteorologia, il lancio delle bombe ed il tiro alla mitragliatrice. All'osservatore vengono spesso affidate importantissime missioni che egli svolge in stretta cooperazione con il proprio pilota. L'osservatore deve possedere vaste conoscenze; elevata facilità nell'afferrare situazioni tattiche, fiducia in sé stesso, calma, ponderazione, nonché una piena coscienza della responsabilità che ai compiti che gli vengono attribuiti sempre si ricollega. Il successo di una missione dipende in gran parte dall'osservatore, il vero capo tattico dell'apparecchio.

La nuova organizzazione della truppa d'aviazione riconosce appieno l'importanza del servizio dell'osservatore e concede perciò anche a questo ufficiale di rivestire alti gradi e di assumere il comando di funzioni elevate. Oltre agli ufficiali della truppa d'aviazione anche ufficiali d'altre armi possono annunciarsi per frequentare una scuola di aviazione come allievi osservatori. Per quest'anno sono previste due scuole d'aviazione; gli allievi osservatori saranno istruiti: nella scuola d'aviazione I dal 2 maggio al 30 luglio, nella scuola d'aviazione II dal 22 agosto al 19 novembre.

Il nuovo carro armato

La dotazione della nostra Armata di nuovi carri armati destinati alle truppe leggere di esplorazione è oramai felicemente risolta. Durante il corrente mese verrà fornito un modello di carro armato di origine cecoslovacca che sarà poi seguito da una serie di 12 carri dello stesso tipo. Si tratta

di un carro armato del peso di 6 a 7 tonnellate particolarmente adatto alle condizioni del nostro suolo. Il veicolo porta 3 uomini (conducente, tiratore e radiotelegrafista) ed è armato di due mitragliatrici pesanti e di un cannoncino, ciò che aumenterà le possibilità di utilizzazione.

Questi veicoli saranno poi, in avvenire, fabbricati in Isvizzera. I preparativi in proposito sono già in corso.



Delegiertenversammlung 1938

Wir geben unsern Unterverbänden und Sektionen bekannt, daß der Zentralvorstand auf Grund von Art. 20 der Zentralstatuten die Sektion Oberengadin mit der Organisation der Delegiertenversammlung 1938 beauftragt hat. Sie wird am 14. und 15. Mai in St. Moritz durchgeführt.
Der Zentralvorstand.

Assemblée des délégués 1938

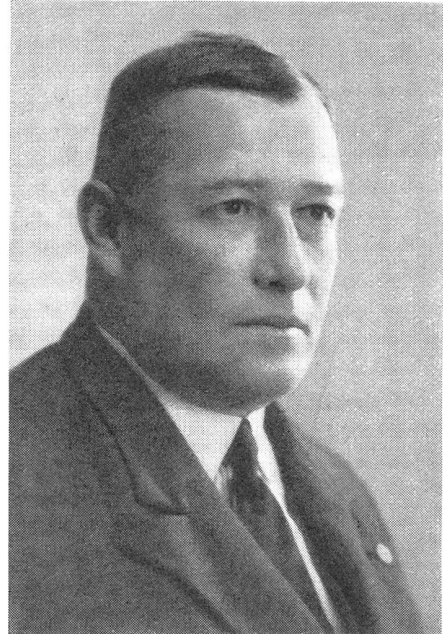
Nous portons à la connaissance des groupements et sections, que le Comité central, conformément à l'art. 20 des statuts centraux, a chargé la section Oberengadin de l'organisation de l'assemblée des délégués pour 1938. Celle-ci aura lieu les 14 et 15 mai prochains à St. Moritz.
Le Comité central.

Totenliste

Unteroffiziersverein Baden

Wie ein Blitz aus heiterem Himmel erreichte die Vereinskameraden der Bäderstadt am 13. Februar 1938 die tiefbetäubende Kunde vom plötzlichen Hinschiede unseres langjährigen und hochgeschätzten

Ehrenmitgliedes Feldweibel Emil Hauser (1883), der es verdient, daß auch an dieser Stelle seiner gedacht wird. Der überraschenden Trauerbotschaft konnte man anfänglich kaum Glauben schenken, und doch brachte das Zweifel keine Aenderung der Schicksalsgänge.



So stehen wir denn vor der erschütternden Tatsache, daß unser lieber Freund und sonst so herzengute Vater, seiner Familie und uns entrissen ist. Kamerad Emil Hauser war eine robuste, bodenständige Natur und überall war der joviale Mann sehr beliebt. Ein Hirnschlag hatte seinem Leben ein Ende gemacht. Als 21jähriger strammer Unteroffizier schloß er sich im Jahre 1904 dem UOV Baden an, welcher damals noch in den Kinderjahren steckte. Wenn auch der liebe Verstorbene keine Chargen im Vorstände bekleidete, so war er doch im-

von Roll

Werke in Gerlafingen, Klus,

Choindez, Rondez, Bern, Olten.

Material für Zentralheizungen:

Kluser Heizkessel: Gußeiserne Gliederkessel in bewährter Konstruktion für Warmwasser- und Niederdruck-Dampfheizung mit Heizflächen von 0,7 bis 35 m².

Kluser Radiatoren Neue Serien „Pyrovas“, „Thermovas“ u. „Neovas“. „Helios“, modern in Form und Konstruktion, mit geringem Wasserinhalt für rasche Aufheizung.

Material für sanitäre Installationen:

Porzellan-email. Badwannen, Waschbecken, Waschtische, Waschröge usw.

Kanalisationsartikel für Haus- und Straßen-Entwässerung:

Gußeiserne und schmiedeiserne Ablaufröhren; Bodenabläufe und Sinkkasten; Roste, Rinnen usw. Schachtdeckel „Elkington-von Roll“, die einzige nicht klappernde Schachtdeckung.

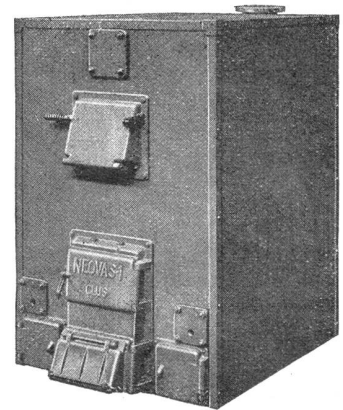
Leitungen und Armaturen für Wasser und Gas:

Gußeiserne Röhren und Formstücke, Absperrschieber für Wasserversorgungen, Absperrorgane für Druckleitungen von Wasserkraftanlagen; Reservoir-Armaturen, Kanalschieber und Stauschützen, Hydranten, Brunnen und Brunnenschalen usw.

Baumaschinen für Höchstleistungen, Hebezeuge und Verladeanlagen,

Verkauf durch Robert Aebi & Cie. A.-G., Zürich

Zahnstangenoberbau, vollständige Seilbahnen, Eisenbahnmaterial usw.



Gesellschaft der Ludw. von Roll'schen Eisenwerke, Gerlafingen.